



ASOENOLOGI
IL VINO PER CULTURA E PROFESSIONE

REGOLAMENTO SEZIONE GIOVANI ENOLOGI ENOTECNICI ITALIANI - ASSOGIOVANI

**approvato dal Consiglio di Amministrazione
12 novembre 2018**

ARTICOLO 1 - Costituzione.

Assoenologi, nell'ambito dei propri obiettivi ed allo scopo di un miglior conseguimento delle finalità statutarie e del miglioramento dei servizi per gli associati, costituisce al proprio interno una Sezione denominata "Giovani Enologi Enotecnici italiani" (di seguito "Assoenologi Giovani"), al fine di favorire una migliore comunicazione tra la componente più giovane dell'associazione, i Comitati di Sezione e il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA).

Assoenologi Giovani si costituisce su iniziativa del CdA, che ne ha approvato la nascita, in via sperimentale, nel corso della seduta del 14 ottobre 2016.

Ogni CdA, all'inizio del suo mandato, può decidere se attivare Assoenologi Giovani. Assoenologi Giovani, se attivato, termina con la scadenza del mandato del CdA che lo ha nominato. Durante tale periodo Assoenologi Giovani non gode di autonomia giuridica ed economica, ma ha unicamente funzione propositiva e operativa.

Assoenologi Giovani è disciplinato dal presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - Scopi

Scopo di Assoenologi Giovani è:

- portare all'interno dell'associazione idee, progetti, proposte che siano diretta espressione della sua componente più giovane;
- promuovere i valori e la conoscenza di Assoenologi tra i giovani;
- incoraggiare l'ingresso di giovani enologi ed enotecnici nell'associazione;
- stimolarne lo spirito associativo;
- contribuire all'attivazione di servizi a carattere formativo, informativo, tecnico che favoriscano la crescita professionale e allarghino gli orizzonti in particolare degli associati più giovani.

ARTICOLO 3 - Attività

L'attività e le proposte di Assoenologi Giovani, finalizzate all'ottenimento degli scopi di cui all'Art. 2, sono previste nei seguenti ambiti o in altri identificati da Assoenologi Giovani stessa, in accordo con il CdA:

- Comunicazione: contributo al miglioramento della comunicazione generale dell'associazione verso i giovani e ai contenuti della comunicazione stessa. Indicazioni sugli strumenti da attivare per un maggiore coinvolgimento dei giovani associati e collaborazione sulla produzione dei contenuti;
- Formazione: identificazione di attività di aggiornamento, approfondimento, formazione, degustazioni;
- Nuovi progetti: studio, valutazione e analisi di fattibilità di nuove iniziative come campagne informative sul vino e sui suoi aspetti salutistici per favorirne un uso corretto e consapevole da parte dei giovani, progetti di divulgazione del lavoro dell'enologo e della cultura del vino, identificazione di servizi e attività innovativi pensati per i soci più giovani e meno esperti;
- Scambi internazionali e rapporti con l'estero: identificazione attività e progetti atti a favorire, in particolare, lo scambio di esperienze con omologhi esteri e una maggiore presenza dell'associazione sullo scenario internazionale.



ARTICOLO 4 - Prerequisiti per l'appartenenza

Potranno essere nominati a far parte di Assoenologi Giovani i soggetti fino ai 40 anni di età. È prevista la partecipazione ad Assoenologi Giovani di 3 “fuori quota” che potranno avere fino ai 50 anni di età.

I componenti rimangono in carica fino al termine del loro mandato, anche nel caso di superamento dei requisiti anagrafici richiesti nel corso dell'incarico.

Possono essere nominati componenti di Assoenologi Giovani solo gli associati in regola con le contribuzioni sociali e scelti tra i soci ordinari di Assoenologi, in nessun caso un socio speciale di Assoenologi potrà far parte di Assoenologi Giovani.

ARTICOLO 5 - Modalità di nomina

Ogni Comitato di Sezione di Assoenologi identifica, tra i propri membri eletti, un giovane avente le caratteristiche anagrafiche previste per far parte di Assoenologi Giovani; qualora nessuno dei membri del Comitato fosse in possesso dei requisiti anagrafici previsti o avesse la volontà e le caratteristiche necessarie per essere designato, il Comitato di Sezione identifica tra altri soci della sezione il proprio rappresentante per Assoenologi Giovani.

Il totale dei componenti Assoenologi Giovani è pertanto costituito da 17 associati.

Assoenologi Giovani deve possibilmente avere una composizione atta a garantire adeguata rappresentatività agli associati di sesso femminile e alla molteplicità di settori in cui operano enologi ed enotecnici (oltre alle cantine: laboratori e mondo della ricerca, forniture per l'industria enologica, società di consulenza, insegnamento ecc.).

ARTICOLO 6 - Coordinamento con le sedi territoriali

I Presidenti delle Sezioni hanno una funzione di tutoraggio nei confronti dei componenti Assoenologi Giovani della loro Sezione, al fine di trasmettere loro strumenti e conoscenze utili all'espletamento delle loro funzioni.

I componenti di Assoenologi Giovani, a loro volta, sono tenuti ad aggiornare regolarmente i Presidenti di Sezione e il Comitato di appartenenza sulle iniziative intraprese e i temi trattati, per favorire il dialogo e scambi di idee costruttivi.

ARTICOLO 7 - Consiglio dei giovani - Gruppi di lavoro.

Assoenologi Giovani, in occasione della sua prima riunione, nomina fra i suoi membri un Coordinatore della Sezione Giovani costituita in seno ad Assoenologi (di seguito “Presidente di Assoenologi Giovani”); nomina altresì due Vice Coordinatori (di seguito “Vice Presidenti di Assoenologi Giovani”) e un Segretario. L'insieme di questi membri costituisce il “Consiglio dei Giovani”, che dura in carica fino al termine del mandato. In caso di rinuncia all'incarico, Assoenologi Giovani provvederà a sostituire il membro dimissionario con un altro componente. Su invito del Presidente o del Comitato di Presidenza, il Presidente di Assoenologi Giovani può partecipare alle riunioni del CdA, con diritto di parola ma senza diritto di voto, o ad altri momenti istituzionali. Il Segretario ha il compito di curare e dirigere gli aspetti organizzativi di Assoenologi Giovani.

Nel corso della prima riunione, Assoenologi Giovani istituisce inoltre alcuni gruppi di lavoro per l'approfondimento e lo sviluppo di singole tematiche in linea con gli Artt. 2 e 3 del presente Regolamento, che si raccorderanno in taluni casi con le Commissioni di lavoro Assoenologi.

I “fuori quota” inseriti all'interno del gruppo avranno il compito, in virtù della maggiore esperienza acquisita e della maggiore conoscenza del mondo del vino e dell'associazione, di fungere da facilitatori per meglio orientare scelte e proposte.



ARTICOLO 8 - Dimissioni e decadenza

In caso di dimissioni di uno o più componenti di Assoenologi Giovani, per cause personali o professionali, prima della scadenza, il Comitato di Sezione che aveva proceduto alla relativa nomina è tenuto a sostituire tali componenti con altri entro un mese dalle dimissioni.

La sostituzione dovrà essere recepita e verbalizzata in occasione della prima riunione utile. In caso di disinteresse, scarsa o nulla partecipazione alle attività di Assoenologi Giovani, o comportamenti non conformi al Codice di Condotta di Assoenologi, un componente può essere estromesso su decisione degli altri membri previa consultazione e parere favorevole del Comitato di Presidenza o del CdA di Assoenologi.

ARTICOLO 9 - Funzionamento

Assoenologi Giovani si riunisce due/tre volte l'anno, durante l'Assemblea Generale di Assoenologi, il Congresso nazionale di Assoenologi e/o in altre occasioni che si identificheranno di volta in volta.

Nessun compenso è previsto ad alcun titolo per l'attività contemplata dal presente Regolamento, salvo eventuali rimborsi spese vive che possono essere stabiliti dal Presidente o dal Comitato di Presidenza di Assoenologi, da valutare caso per caso preventivamente. Fanno eccezione i casi in cui un membro di Assoenologi Giovani sia incaricato di assolvere compiti che comportino spese vive di trasferimento (es. partecipazione a incontri istituzionali ecc.).

ARTICOLO 10 - Ambito operativo

Assoenologi Giovani non può agire in nome e per conto di Assoenologi, né attivare iniziative e attuare idee e progetti che non siano stati valutati e condivisi ovvero approvati dal Comitato di Presidenza o dal CdA di Assoenologi; non ha inoltre facoltà di fare emettere da terzi fatture o documenti per conto e in nome di Assoenologi, se non dietro preventiva autorizzazione del Presidente o del Comitato di Presidenza di Assoenologi.

I costi autorizzati relativi ad Assoenologi Giovani sono sostenuti dalla sede centrale Assoenologi di Milano, che garantirà altresì l'eventuale operatività necessaria per dare seguito alle proposte nate in ambito Assoenologi Giovani e approvate.

ARTICOLO 11 - Codice di condotta

Nel perseguimento degli scopi e nello svolgimento delle attività di cui agli Artt. 2 e 3 del presente Regolamento, nonché nei loro comportamenti personali e aziendali, i componenti di Assoenologi Giovani sono tenuti al rispetto dei valori etici e morali su cui si basa l'Associazione e in particolare del Codice di Condotta.

ARTICOLO 12 - Cessazione

Assoenologi può decidere in ogni momento, tramite il CdA, di interrompere il progetto Assoenologi Giovani nel caso di evidente mancato raggiungimento degli scopi.

ARTICOLO 13 - Disposizioni finali

Assoenologi Giovani si impegna a far rispettare il Codice di Condotta di cui all'Art. 11 nonché il presente Regolamento da parte di tutti i membri. Per quanto non espressamente previsto si farà riferimento alle norme di legge.

ARTICOLO 14 - Abrogazione

L'attuale Regolamento abroga il precedente Regolamento sperimentale.